

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/B2, s.s.d. IUS / 07 Diritto del lavoro

VERBALE N. 2

Alle ore 11:30 del giorno 8 ottobre 2014 si svolge la riunione tra i seguenti Professori personalmente presenti:

- Prof. Antonio Vallebona
- Prof. Alessandro Bellavista
- Prof. Emilio Balletti

membri della Commissione nominata con D.R. n. 857/2014 – del 1 luglio 2014.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Gambacciani Marco.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Gambacciani Marco; da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi

commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato e non potendosi fare una valutazione comparata poiché il candidato è solo uno, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato Marco Gambacciani vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/B2 s.s.d. IUS/07 Diritto del lavoro Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

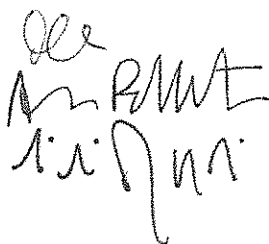
La riunione della Commissione viene sciolta alle ore 13:30 .

Roma, 8 ottobre 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Antonio Vallebona
- Prof. Alessandro Bellavista
- Prof. Emilio Balletti



ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Marco Gambacciani

Giudizio individuale del Commissario prof. Antonio Vallebona

Curriculum, titoli e attività didattica

Il candidato, nato a Roma il 6 aprile 1973, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/B2 – diritto del lavoro nella tornata 2012.

Già dottore di ricerca, è attualmente ricercatore confermato e, dall'anno accademico 2013/2014, anche professore aggregato di diritto del lavoro, diritto del lavoro II e diritto e economia della previdenza presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre. E' anche professore aggregato di diritto del lavoro nelle amministrazioni pubbliche presso il dipartimento di scienze politiche dell'Università Roma Tre. Negli anni precedenti, è stato titolare di diversi corsi per attività formative in varie materie del diritto del lavoro sempre presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Dall'anno accademico 2010/2011, è altresì titolare di contratto integrativo per l'insegnamento di diritto della previdenza sociale presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università LUISS (ed è stato titolare di contratto integrativo per l'insegnamento di diritto della previdenza complementare per gli anni accademici dal 2007 al 2010).

Inoltre, sempre presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre, dall'anno accademico 2010/2011 è anche coordinatore didattico-scientifico (oltreché docente) del Master di II livello Esperto in relazioni industriali e di lavoro, e membro del collegio dei docenti del dottorato in discipline giuridiche, sezione diritto privato per l'Europa.

Ha, infine, partecipato quale relatore a diversi congressi e convegni nazionali.

Sulla base della documentazione presentata, il giudizio sui titoli è ampiamente positivo, così come è ampiamente positivo quello sull'attività didattica svolta dal candidato, sia per qualità che per continuità.

Pubblicazioni scientifiche

Come indicato dal bando, il candidato presenta 12 pubblicazioni, ad esso riferibili e congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS/07 e il settore

AM
de
19

concorsuale 12/B2 Diritto del Lavoro, di cui 1 monografia pubblicata sulla collana della facoltà di giurisprudenza dell'Università Roma Tre, 10 saggi pubblicati tutti in riviste di rilievo nazionale, e 1 ulteriore saggio pubblicato in opera collettanea.

Di particolare rilievo è la monografia su “L’evoluzione della previdenza sociale tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto”, in cui il candidato, con rigore metodologico, ricostruisce sistematicamente i rapporti giuridici tra previdenza sociale, previdenza complementare e trattamento di fine rapporto. Spunti originali e innovativi sono contenuti soprattutto nell’ultimo capitolo nel quale tali rapporti sono riconsiderati alla luce dell’evoluzione dei principi costituzionali in materia.

Per quanto riguarda gli altri scritti non monografici, particolarmente apprezzabili, per metodo e contenuti, sono quelli in materia previdenziale (“L’autonomia normativa degli enti previdenziali privati tra legislazione e giurisprudenza”, “La previdenza complementare nell’evoluzione dei principi costituzionali”, “Il danno differenziale”, “Coerenze e contraddizioni dell’ennesima riforma previdenziale” e “Attività lavorativa sindacale e tutela per gli infortuni sul lavoro”). Confermano la sicura capacità di argomentazione giuridica, oltreché la varietà di interessi e la costante attenzione all’evoluzione del sistema normativo, anche i saggi in tema di distacco del lavoratore (“La disciplina del distacco nell’art. 30 del d.lgs. n. 276 del 2003”), di lavoro accessorio (“La complessa evoluzione del lavoro accessorio”), di fonti nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri (“L’intreccio delle fonti nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri”) e di impugnazione dei licenziamenti (“L’onere di impugnazione (anche giudiziale) del licenziamento”). Infine, originale è anche il saggio su “Ordini professionali e rappresentanza di interessi”, in cui vengono trattate tematiche complesse solitamente poco indagate, ma di sicura rilevanza nell’evoluzione del diritto sindacale.

In base a tali considerazioni, come già per i titoli presentati e l’attività didattica svolta, il giudizio sulle pubblicazioni scientifiche del candidato è anch’esso ampiamente positivo.

Giudizio individuale del Commissario prof. Alessandro Bellavista

Curriculum, titoli e attività didattica

Nato a Roma il 6 aprile 1973, il dott. Marco Gambacciani è attualmente ricercatore confermato di diritto del lavoro presso il dipartimento di giurisprudenza dell’Università Roma Tre.

Ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/B2 – diritto del lavoro nella tornata 2012, con giudizi ampiamente positivi.

Dall'anno accademico 2013/2014, è anche professore aggregato di diritto del lavoro, diritto del lavoro II e diritto e economia della previdenza presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre, nonché di diritto del lavoro nelle amministrazioni pubbliche presso il dipartimento di scienze politiche dell'Università Roma Tre.

Già dottore di ricerca in diritto del lavoro e specializzato con lode in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale presso l'Università Sapienza di Roma, dall'anno accademico 2010-2011 è stato titolare di molteplici corsi per attività formative in varie materie del diritto del lavoro (L'estinzione del rapporto di lavoro, Rapporti interpositori e processi di esternalizzazione, I contratti di lavoro) presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Dall'anno accademico 2010/2011, è anche titolare di contratto integrativo per l'insegnamento di diritto della previdenza sociale presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università LUISS. Inoltre, è stato titolare di contratto integrativo per l'insegnamento di diritto della previdenza complementare per gli anni accademici dal 2007 al 2010, sempre presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università LUISS.

Dall'anno accademico 2010/2011, è sia docente che coordinatore didattico-scientifico del Master di II livello Esperto in relazioni industriali e di lavoro, presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre; sempre presso lo stesso dipartimento, è anche membro del collegio dei docenti del dottorato in discipline giuridiche, sezione diritto privato per l'Europa.

Ha partecipato come relatore e/o interventore a numerosi congressi e convegni nazionali.

Considerata l'elevata qualità ed intensità, il giudizio sull'attività didattica svolta, come anche quello sui titoli presentati, è senz'altro positivo.

Pubblicazioni scientifiche

Il dott. Marco Gambacciani presenta 12 pubblicazioni congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS/07 e il settore concorsuale 12/B2 Diritto del Lavoro. In particolare, il candidato presenta 1 monografia pubblicata sulla collana della facoltà di giurisprudenza dell'Università Roma Tre, 10 saggi pubblicati tutti in riviste di fascia A, e 1 ulteriore saggio pubblicato in opera collettanea autorevolmente diretta.

Nella ampia ed articolata monografia su "L'evoluzione della previdenza sociale tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto", il candidato esamina il tema alquanto sensibile e complesso dei rapporti tra previdenza sociale, previdenza complementare e trattamento di fine rapporto. L'analisi è svolta con rigore di metodo, capacità argomentativa e soluzione originale; nonché si segnala il tentativo di fornire una ricostruzione sistematica in parte innovativa dei rapporti tra previdenza sociale e previdenza complementare, anche tenendo conto dell'evoluzione dei principi costituzionali.

AW
di
10

Il candidato conferma le sue notevoli capacità di argomentazione giuridica anche negli ulteriori scritti presentati. Ottima è, poi, la varietà dei temi trattati. Sul diritto della previdenza sociale, si segnalano i saggi su “L’autonomia normativa degli enti previdenziali privati tra legislazione e giurisprudenza”, “La previdenza complementare nell’evoluzione dei principi costituzionali”, “Il danno differenziale”, “Coerenze e contraddizioni dell’ennesima riforma previdenziale” e “Attività lavorativa sindacale e tutela per gli infortuni sul lavoro”, tutti caratterizzati anche da una costante attenzione all’evoluzione della normativa e del diritto vivente. Ben costruiti dal punto di vista sistematico sono anche i saggi in materia di distacco del lavoratore (“La disciplina del distacco nell’art. 30 del d.lgs. n. 276 del 2003”), di lavoro accessorio (“La complessa evoluzione del lavoro accessorio”), di fonti nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri (“L’intreccio delle fonti nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri”) e di impugnazione dei licenziamenti (“L’onere di impugnazione (anche giudiziale) del licenziamento”). Originale sia per il tema trattato che per le soluzioni proposte è, infine, il saggio sul diritto sindacale “Ordini professionali e rappresentanza di interessi”.

Complessivamente, la valutazione sulle pubblicazioni presentate dal candidato è ampiamente positiva sia per ciò che riguarda i contenuti, sia per ciò che riguarda la continuità temporale.

Giudizio individuale del Commissario prof. Emilio Balletti

Curriculum, titoli e attività didattica

Il dott. Marco Gambacciani è attualmente ricercatore confermato di diritto del lavoro presso il dipartimento di giurisprudenza dell’Università Roma Tre. Nella tornata 2012, ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/B2 – diritto del lavoro.

Dall’anno accademico 2013/2014, è professore aggregato di diritto del lavoro, diritto del lavoro II e diritto e economia della previdenza presso il dipartimento di giurisprudenza dell’Università Roma Tre, e di diritto del lavoro nelle amministrazioni pubbliche presso il dipartimento di scienze politiche dell’Università Roma Tre. Sempre presso il dipartimento di giurisprudenza dell’Università Roma Tre, dall’anno accademico 2010-2011 all’anno accademico 2012-2013 è stato anche titolare di diversi corsi per attività formative in varie materie del diritto del lavoro.

E’ già dottore di ricerca in diritto del lavoro e, poi, specializzato con lode in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale presso l’Università Sapienza di Roma.

Dall’anno accademico 2010/2011, è titolare di contratto integrativo per l’insegnamento di diritto della previdenza sociale presso il dipartimento di giurisprudenza dell’Università LUISS. Dagli anni accademici dal 2007 al 2010, è



stato titolare di contratto integrativo per l'insegnamento di diritto della previdenza complementare, sempre presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università LUISS.

Dall'anno accademico 2010/2011, è docente e coordinatore didattico-scientifico del Master di II livello Esperto in relazioni industriali e di lavoro, presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Negli stessi anni, ed in quelli precedenti, è stato anche docente in diversi altri Master di II livello presso diverse Università romane.

Sempre presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre, è membro del collegio dei docenti del dottorato in discipline giuridiche, sezione diritto privato per l'Europa. Infine, il candidato ha partecipato come relatore e/o interventore a numerosi congressi e convegni nazionali in materia di diritto del lavoro, sindacale e previdenziale.

Nel complesso, i titoli presentati e l'attività didattica svolta consentono di esprimere un giudizio ampiamente positivo sul candidato.

Pubblicazioni scientifiche

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, il candidato Marco Gambacciani presenta 12 pubblicazioni, tra cui 1 monografia pubblicata sulla collana della facoltà di giurisprudenza dell'Università Roma Tre, 10 saggi pubblicati tutti in riviste di fascia A, e 1 ulteriore saggio pubblicato in opera collettanea di prestigiosa direzione.

La monografia su "L'evoluzione della previdenza sociale tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto" ricostruisce sistematicamente i rapporti tra previdenza sociale e previdenza complementare e quelli tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto. Il lavoro monografico è di ottimo livello, in quanto caratterizzato da rigore metodologico, soluzioni interpretative sempre ben argomentate e spunti di originalità.

Negli scritti di minori dimensioni, prevalentemente dedicati al diritto previdenziale e tutti su temi di rilevante problematicità ed attualità, il candidato conferma la solidità dell'argomentazione giuridica e l'attenzione all'evoluzione storica, normativa e giurisprudenziale degli istituti trattati. Oltre ai saggi sul diritto previdenziale ("L'autonomia normativa degli enti previdenziali privati tra legislazione e giurisprudenza", "La previdenza complementare nell'evoluzione dei principi costituzionali", "Il danno differenziale", "Coerenze e contraddizioni dell'ennesima riforma previdenziale" e "Attività lavorativa sindacale e tutela per gli infortuni sul lavoro"), si segnalano per contenuti e pluralità quelli in materia di rapporto di lavoro, contratti di lavoro e licenziamenti ("La disciplina del distacco nell'art. 30 del d.lgs. n. 276 del 2003"; "La complessa evoluzione del lavoro accessorio"; "L'intreccio delle fonti nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri"; "L'onere di impugnazione (anche giudiziale) del licenziamento"), nonché quello in materia di diritto sindacale ("Ordini professionali e rappresentanza di interessi").

Ampiamente positivo è, dunque, il complessivo giudizio sulle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato.

Giudizio collegiale e complessivo della Commissione

A seguito della comparazione dei giudizi individuali, la Commissione formula all'unanimità il seguente giudizio collegiale e complessivo.

Nato a Roma il 6 aprile 1973, il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/B2 – diritto del lavoro nella tornata 2012.

Attualmente, è ricercatore confermato di diritto del lavoro presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Dall'anno accademico 2013/2014, è professore aggregato di diritto del lavoro, diritto del lavoro II e diritto e economia della previdenza presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre. E' anche professore aggregato di diritto del lavoro nelle amministrazioni pubbliche presso il dipartimento di scienze politiche dell'Università Roma Tre. Negli anni precedenti, è stato titolare di diversi corsi per attività formative in varie materie del diritto del lavoro sempre presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Dall'anno accademico 2010/2011, è altresì titolare di contratto integrativo per l'insegnamento diritto della previdenza sociale presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università LUISS. Presso lo stesso dipartimento, è stato anche titolare di contratto integrativo per l'insegnamento diritto della previdenza complementare per gli anni accademici dal 2007 al 2010.

Dall'anno accademico 2010/2011, è coordinatore didattico-scientifico e docente del Master di II livello Esperto in relazioni industriali e di lavoro presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Presso lo stesso dipartimento, è membro del collegio dei docenti del dottorato in discipline giuridiche, sezione diritto privato per l'Europa.

Già dottore di ricerca in diritto del lavoro e, poi, specializzato con lode in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale presso l'Università Sapienza di Roma. Ha, infine, partecipato quale relatore a diversi congressi e convegni nazionali nelle materie del diritto del lavoro, sindacale e previdenziale.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, come indicato dal bando, il candidato presenta 12 pubblicazioni, ad esso riferibili e congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS/07 e il settore concorsuale 12/B2 Diritto del Lavoro, di cui 1 monografia pubblicata sulla collana della facoltà di giurisprudenza dell'Università Roma Tre, 10 saggi pubblicati tutti in riviste di fascia A, e 1 ulteriore saggio pubblicato in opera collettanea di prestigiosa direzione.

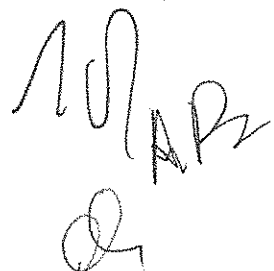
Nel suo complesso, la produzione scientifica è continua dal punto di vista temporale e merita pieno apprezzamento, sia per contenuti che per varietà, spaziando

su temi di ambito diverso, dal rapporto di lavoro al diritto dei contratti di lavoro, dal diritto sindacale al diritto della previdenza sociale.

Di particolare rilievo è la monografia su “L’evoluzione della previdenza sociale tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto”, in cui il candidato, con rigore metodologico, ricostruisce sistematicamente i rapporti giuridici tra previdenza sociale, previdenza complementare e trattamento di fine rapporto. Spunti originali e innovativi sono contenuti soprattutto nell’ultimo capitolo nel quale tali rapporti sono riconsiderati alla luce dell’evoluzione dei principi costituzionali in materia.

Per quanto riguarda gli altri scritti non monografici, particolarmente apprezzabili, per metodo e contenuti, sono quelli in materia previdenziale (“L’autonomia normativa degli enti previdenziali privati tra legislazione e giurisprudenza”, “La previdenza complementare nell’evoluzione dei principi costituzionali”, “Il danno differenziale”, “Coerenze e contraddizioni dell’ennesima riforma previdenziale” e “Attività lavorativa sindacale e tutela per gli infortuni sul lavoro”). Confermano la notevole capacità di argomentazione giuridica, oltretutto la varietà di interessi e la costante attenzione all’evoluzione del sistema normativo, anche i saggi in tema di distacco del lavoratore (“La disciplina del distacco nell’art. 30 del d.lgs. n. 276 del 2003”), di lavoro accessorio (“La complessa evoluzione del lavoro accessorio”), di fonti nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri (“L’intreccio delle fonti nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri”) e di impugnazione dei licenziamenti (“L’onere di impugnazione (anche giudiziale) del licenziamento”). Infine, originale è anche il saggio su “Ordini professionali e rappresentanza di interessi”, in cui vengono trattate tematiche complesse solitamente poco indagate, ma di sicura rilevanza nell’evoluzione del diritto sindacale.

Complessivamente, quindi, il giudizio della Commissione sul curriculum, sui titoli, sull’attività didattica e sulle pubblicazioni scientifiche del candidato è ampiamente positivo. Pertanto, la Commissione all’unanimità ritiene il dott. Marco Gambacciani ampiamente meritevole ai fini della presente procedura di chiamata, indicandolo quale vincitore.

Handwritten signature and initials, likely of the official responsible for the decision.

ALLEGATO

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6, della legge 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/B2, s.s.d. IUS/07.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 8 ottobre 2014, dalle ore 10,15 alle ore 11,00;

II riunione: giorno 8 ottobre 2014, dalle ore 11,30 alle ore 13,00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il giorno 8 ottobre 2014, alle ore 10,15, e concludendoli il giorno 8 ottobre 2014, alle ore 13,00.

- Nella prima riunione, tenutasi in forma presenziata l'8 ottobre 2014 alle ore 10,15, la Commissione ha nominato il presidente e il segretario, ha preso conoscenza degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di chiamata, ha stabilito i criteri di massima da seguire nella valutazione dei candidati e si è riconvocata per l'8 ottobre 2014 alle ore 11,30;

- nella seconda riunione, tenutasi in forma presenziata l'8 ottobre 2014 alle ore 11,30, la Commissione ha preso visione ed esaminato l'unica domanda presentata per la presente procedura di chiamata del dott. Marco Gambacciani e la relativa documentazione, ha formulato i propri giudizi individuali e quello collegiale e complessivo sul candidato e, sulla base di tali giudizi, ha indicato il dott. Marco Gambacciani vincitore della presente procedura di chiamata.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del dott. Marco Gambacciani vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale, settore concorsuale 12/B2, s.s.d. IUS/07:

“Nato a Roma il 6 aprile 1973, il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/B2 – diritto del lavoro nella tornata 2012.

Attualmente, è ricercatore confermato di diritto del lavoro presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Dall'anno accademico 2013/2014, è professore aggregato di diritto del lavoro, diritto del lavoro II e diritto e

economia della previdenza presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre. E' anche professore aggregato di diritto del lavoro nelle amministrazioni pubbliche presso il dipartimento di scienze politiche dell'Università Roma Tre. Negli anni precedenti, è stato titolare di diversi corsi per attività formative in varie materie del diritto del lavoro sempre presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Dall'anno accademico 2010/2011, è anche titolare di contratto integrativo per l'insegnamento diritto della previdenza sociale presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università LUISS. Presso lo stesso dipartimento, è stato anche titolare di contratto integrativo per l'insegnamento diritto della previdenza complementare per gli anni accademici dal 2007 al 2010.

Dall'anno accademico 2010/2011, è coordinatore didattico-scientifico e docente del Master di II livello Esperto in relazioni industriali e di lavoro presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Presso lo stesso dipartimento, è membro del collegio dei docenti del dottorato in discipline giuridiche, sezione diritto privato per l'Europa.

Già dottore di ricerca in diritto del lavoro e, poi, specializzato con lode in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale presso l'Università Sapienza di Roma. Ha, infine, partecipato quale relatore a diversi congressi e convegni nazionali nelle materie del diritto del lavoro, sindacale e previdenziale.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, come indicato dal bando, il candidato presenta 12 pubblicazioni, ad esso riferibili e congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS/07 e il settore concorsuale 12/B2 Diritto del Lavoro, di cui 1 monografia pubblicata sulla collana della facoltà di giurisprudenza dell'Università Roma Tre, 10 saggi pubblicati tutti in riviste di rilevanza nazionale, e 1 ulteriore saggio pubblicato in opera collettanea di prestigiosa direzione.

Nel suo complesso, la produzione scientifica è continua dal punto di vista temporale e merita pieno apprezzamento, sia per contenuti che per varietà, spaziando su temi di ambito diverso, dal rapporto di lavoro al diritto dei contratti di lavoro, dal diritto sindacale al diritto della previdenza sociale.

Di particolare rilievo è la monografia su "L'evoluzione della previdenza sociale tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto", in cui il candidato, con rigore metodologico, ricostruisce sistematicamente i rapporti giuridici tra previdenza sociale, previdenza complementare e trattamento di fine rapporto. Spunti originali e innovativi sono contenuti soprattutto nell'ultimo capitolo nel quale tali rapporti sono riconsiderati alla luce dell'evoluzione dei principi costituzionali in materia.

Per quanto riguarda gli altri scritti non monografici, particolarmente apprezzabili, per metodo e contenuti, sono quelli in materia previdenziale ("L'autonomia normativa degli enti previdenziali privati tra legislazione e giurisprudenza", "La previdenza complementare nell'evoluzione dei principi costituzionali", "Il danno differenziale", "Coerenze e contraddizioni dell'ennesima riforma previdenziale" e "Attività lavorativa sindacale e tutela per gli infortuni sul

lavoro”). Confermano la notevole capacità di argomentazione giuridica, oltreché la varietà di interessi e la costante attenzione all’evoluzione del sistema normativo, anche i saggi in tema di distacco del lavoratore (“La disciplina del distacco nell’art. 30 del d.lgs. n. 276 del 2003”), di lavoro accessorio (“La complessa evoluzione del lavoro accessorio”), di fonti nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri (“L’intreccio delle fonti nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri”) e di impugnazione dei licenziamenti (“L’onere di impugnazione (anche giudiziale) del licenziamento”). Infine, originale è anche il saggio su “Ordini professionali e rappresentanza di interessi”, in cui vengono trattate tematiche complesse solitamente poco indagate, ma di sicura rilevanza nell’evoluzione del diritto sindacale.

Complessivamente, quindi, il giudizio della Commissione sul curriculum, sui titoli, sull’attività didattica e sulle pubblicazioni scientifiche del candidato è ampiamente positivo. Pertanto, la Commissione all’unanimità ritiene il dott. Marco Gambacciani ampiamente meritevole ai fini della presente procedura di chiamata, indicandolo quale vincitore”.

Il Prof. Antonio Vallebona, Presidente della presente Commissione, provvederà a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi sul candidato, ed una copia della relazione) al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 13,30. (Law 13,30)



Roma, 8 ottobre 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Antonio Vallebona
- Prof. Alessandro Bellavista
- Prof. Emilio Balletti

